



Swiss
Venture
Club

Rapporto annuale

2020
2019



METTIAMO IN RETE LE PMI

Un network per le PMI svizzere

Mettiamo in rete le PMI. Secondo questo motto, da molti anni SVC offre a membri, partner e sponsor in tutte le otto regioni economiche della Svizzera la possibilità di incontrarsi e confrontarsi. SVC è un'associazione al servizio delle piccole e medie imprese che, con oltre 3200 membri provenienti da tutti i settori e da tutte le regioni della Svizzera, oggi offre uno dei network più grandi e importanti per l'imprenditoria del Paese. Riunisce personalità innovative del mondo economico, scientifico, politico, mediatico e culturale consentendo loro di allacciare contatti preziosi. Inoltre conferisce visibilità alle loro prestazioni e favorisce lo scambio di idee. Per promuovere l'imprenditoria e contribuire quindi al successo della Svizzera, SVC porta avanti quattro iniziative.

PRIX SVC

Il Prix SVC accende i riflettori sulle performance delle piccole e medie imprese ed è considerato uno dei più importanti riconoscimenti svizzeri in ambito economico.

SVC ISPIRAZIONE

I membri possono partecipare a eventi partner e di input, in occasione dei quali vengono approfonditi temi di rilievo per le PMI e si fanno largo nuove idee.

SVC IMPULSI

SVC promuove lo scambio tra economia, società e politica e crea nuovi format di eventi dedicati a temi di rilevanza sociale e politica, come l'iniziativa «Mezzanotte meno 5» e il concorso di idee «Wunsch-Schloss».

SVC DIALOGO

Viene stimolato lo scambio intergenerazionale tra imprenditori e sono previste molteplici attività a sostegno degli imprenditori più giovani. A tale scopo SVC collabora tra l'altro con organizzazioni nell'ambito della promozione delle start-up.

Anche lo scorso anno nel corso di diversi eventi, nonostante l'interruzione dovuta al coronavirus, sono stati proclamati vincitori (a volte essi stessi sorpresi), discusse interessanti idee, stretti nuovi contatti e scambiate ricette del successo. Nelle prossime pagine potrete scoprire quali start-up fanno parlare di sé, in che modo i vincitori del Prix SVC attuali e passati hanno messo a frutto il riconoscimento ricevuto e quali idee contribuiranno al successo della Svizzera in futuro.

Sigla editoriale

Editore

Swiss Venture Club (SVC)
Worbstrasse 187
3073 Gümliigen
Tel. 031 358 72 72
info@svc.swiss
www.svc.swiss

Gestione dei progetti

Leonie Stäger e Sabrina Plattner, Swiss Venture Club, Gümliigen
Maurice Desiderato e Pamela Schefer,
Communicators, Zurigo, www.communicators.ch

Gümliigen, luglio 2020

Edizione

2200 esemplari in tedesco
300 esemplari in francese
120 esemplari in italiano

Layout

Jaray Communications, Zurigo

Stampa

Stämpfli AG, Berna

Cari Membri

«Mettere in rete e sostenere le PMI» – da molti anni è questo il motto dello Swiss Venture Club. Ed è proprio in tempi difficili, che si evidenzia il valore della rete. Il coronavirus ci ha forse impedito di stringerci forte la mano e incontrarci personalmente al termine dell'esercizio finanziario, tuttavia fino all'inizio di marzo le attività dell'SVC offrivano ancora molteplici opportunità per costruire e ampliare il network e lasciarsi ispirare dalle migliori PMI svizzere. In occasione dei circa 25 incontri dell'SVC durante l'esercizio finanziario 2019/2020, circa 5500 ospiti e membri si sono dati appuntamento, hanno stretto conoscenze e hanno ricevuto nuovi e preziosi impulsi da implementare nel quotidiano della propria attività imprenditoriale.

Oltre all'importanza della rete, la situazione attuale dimostra anche l'importanza della conduzione e della leadership. Ho avuto il piacere di constatare nella mia stessa area come gli imprenditori delle PMI abbiano reagito sviluppando leadership, coraggio e spirito d'iniziativa. Le PMI sono alle prese con molteplici sfide: le catene produttive sono state interrotte, gli investimenti subiscono tagli dovuti alle grandi incertezze e ogni spesa aziendale viene verificata in merito alla sua inderogabile necessità. Assieme all'arresto forzato di due mesi in vari settori a causa del coronavirus, questi sono gli ingredienti di una profonda recessione. La tanto temuta contrazione dell'economia non deve però necessariamente avvenire in maniera così netta: restiamo ottimisti e per una volta prendiamo con coraggio imprenditoriale anche una decisione d'investimento anti-ciclica! Con l'ottimismo potremo superare brillantemente la difficile situazione economica.

Con queste parole, vi auguro tanta energia e coraggio nelle vostre azioni imprenditoriali e mi rallegro fin d'ora di rivedere molti di voi in occasione di un prossimo evento dello SVC.

Cordialmente, il vostro presidente dell'SVC



Andreas Gerber





Comitato direttivo

Andreas Gerber, Presidente SVC, Responsabile PMI Business Switzerland, Credit Suisse (Svizzera) SA

Hans Baumgartner, Responsabile Entrepreneurs & Executives, Credit Suisse (Svizzera) SA (con effetto 1.10.2019, elezione 2020)

André Bieri, Tax Partner, Middle Market & Family Business Leader Switzerland & Liechtenstein, EY

Marcel Dobler, Consigliere nazionale e imprenditore

Corinne Fischer, Imprenditrice e presidente del CdA di Bataillard SA

Axel Förster, CEO Rychiger SA

Olivier Français, Consiglio degli Stati del Cantone di Vaud

Heinz Herren, Head of Strategic Projects & Board Mandates, Swisscom (Svizzera) SA

Fabio Regazzi, Consigliere nazionale e presidente, CdA Regazzi Holding SA

Thomas Trachsler, COO e membro del comitato di direzione, Gruppo Mobiliare

Resoconto del Comitato direttivo

Diversi premi sono stati conferiti, un nuovo sito web lanciato e un virus combattuto – anche per l'SVC l'esercizio finanziario 2019/2020 è stato una corsa sull'ottovolante.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019/2020, il Comitato direttivo ha portato avanti con determinazione il progetto di digitalizzazione dell'SVC. Nel mese di giugno del 2019, il nostro nuovo sito web è andato live. Con un sito più colorato, contemporaneo e arricchito di nuovi formati contenutistici, l'SVC ha voluto modernizzare la sua comunicazione. L'acquisizione di nuovi membri rappresenta la massima priorità per il Comitato direttivo e il nucleo operativo dell'SVC. Al 31 marzo 2020 il network contava 3221 membri, per lo scorso anno ciò corrisponde a un aumento di circa 200 membri.

A tre **cerimonie di conferimento del Prix SVC** hanno partecipato complessivamente circa 4000 membri e ospiti. Al Prix SVC Svizzera italiana svoltosi a Lugano a maggio 2019, l'azienda di famiglia Belloli SA si è aggiudicata il premio. Ad autunno inoltrato il Gruppo Häring ha vinto il Prix SVC Nordschweiz grazie agli originali sistemi di costruzione in legno, mentre a gennaio 2020 Zweifel Pomy-Chips AG si è aggiudicata all'Hallenstadion di Zurigo il Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich.

SVC Impulsi promuove il dialogo tra economia, società e politica. Il concorso di idee **Castello dei desideri**, condotto in collaborazione con StrategieDialog21, ha scelto per il suo quinto anniversario il tema «molteplicità». È riuscito a convincere il pubblico lo studente bernese Christian Siegenthaler, che vuole introdurre un soggiorno linguistico per gli allievi e le allieve della scuola media. Siegenthaler si è distinto anche nel concorso di deregolamentazione **«Mezzanotte meno 5»** proponendo alcune agevolazioni legislative volte al contrasto degli «sprechi alimentari».

Un argomento che sta particolarmente a cuore all'SVC è la promozione della diversità e del progresso imprenditoriale tramite **SVC Dialogo**. Iniziative come il sostegno al TOP 100 SWISS STARTUP AWARD puntano proprio in questa direzione, così come la relazione «Erfolgsgeschichte Schweiz» (La storia di successo della Svizzera), con la quale Lino Guzzella, professore al Politecnico Federale di Zurigo, ha entusiasmato gli ospiti presenti all'assemblea dei membri SVC 2019.

Avvicendamenti in seno al Comitato direttivo

Nel corso dell'anno finanziario 2019 sono avvenuti diversi cambiamenti nella compagine del Comitato direttivo: poiché Heinrich Christen è stato congedato, il Gold Partner EY nel Comitato direttivo sarà ora rappresentato da André Bieri, partner presso EY. Abbiamo salutato anche Marc Werner, rappresentante di Swisscom di cui è membro della direzione del gruppo, sostituito da Heinz Herren, responsabile mandati strategici di Swisscom. Il Comitato direttivo si rafforza ulteriormente con l'arrivo del Dr. Axel Förster, CEO e titolare di Rychiger AG, e di Olivier Français, membro del Consiglio degli Stati del Canton Vaud.

Con il Dr. Beat Brechbühl esce dal Comitato direttivo anche l'ultimo membro fondatore ancora presente. Dopo aver fondato l'SVC nel 2001 insieme a Hans-Ulrich Müller e a Elisabeth Zölch Bühler, ha creato strutture, statuti e regolamenti dell'associazione. Beat Brechbühl ha profuso grande passione e impegno nella crescita dell'associazione, da ultimo anche in qualità di ispiratore di idee e presidente di giuria del concorso per la deregolamentazione «Mezzanotte meno 5». Per questi grandi meriti, in occasione dell'assemblea dei membri del 2019, l'SVC ha nominato Beat Brechbühl «segretario onorario». Sempre per il pluriennale impegno nell'SVC, Elisabeth Zölch Bühler è stata nominata membro onorario.

Prospettive – Riflessioni e «ora più che mai»

Al momento di mandare in stampa il resoconto annuale, la recessione mondiale innescata dal coronavirus è un dato di fatto. Nonostante tutto ciò ci sarà un «dopo». Ed è nostra incondizionata volontà continuare a dare un volto all'eccellenza imprenditoriale delle PMI svizzere e a essere al loro fianco – anzitutto per voi, i nostri membri.

Snack sfiziosi e vincitori

Alla paprika o naturali? In molte case svizzere le Zweifel Chips sono l'ingrediente immancabile di una tranquilla serata davanti a un film o una festa con gli amici.

Lo scorso anno il produttore delle Chips è stato insignito del Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich 2020.

«Ero completamente frastornato»: Roger Harlacher, delegato del Consiglio di amministrazione ed ex CEO di Zweifel Pomy-Chips AG, ricorda così il momento in cui, nel gennaio 2020, ha potuto stringere tra le mani il trofeo del Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich. «Sono davvero contento per i nostri dipendenti. La mia carta vincente è la loro dedizione entusiastica, ogni giorno. Questo premio rende onore al loro impegno». Soprattutto se si considera quanto è stata agguerrita la concorrenza. «Ci siamo misurati con imprese fantastiche e altamente professionali, ciascuna nel loro settore», sottolinea Harlacher.

Innovazione e investimenti

A seguito del lancio commerciale nel 1958, dal 1962 le Zweifel Chips vengono trasportate in tutta la Svizzera a bordo dei vivaci furgoncini Zweifel. «Zweifel vanta un incredibile track record e da oltre 60 anni è leader indiscusso di settore»: Steven Himmelsbach, responsabile regionale SVC Wirtschaftsraum Zürich, commenta così la decisione della giuria. «In questo prodotto apparentemente semplice si celano grande innovazione e molti investimenti». Zweifel Pomy-Chips AG dà lavoro a circa 400 dipendenti.

Con passione, spirito pionieristico e un'ampia gamma di prodotti, Zweifel cresce in Svizzera e in mercati esteri selezionati. L'impresa di famiglia con sede a Zurigo e stabilimento produttivo principale nel Cantone Argovia punta su materie prime svizzere: sia le patate sia l'olio di colza e il sale alpino provengono dalla produzione locale.

Un premio rinomato per imprese esemplari

«Dopo la vittoria, abbiamo ricevuto molti riscontri positivi da parte di clienti e partner d'affari», si compiace Harlacher, che nel giugno 2020 ha affidato il suo ruolo di CEO a Christoph Zweifel, figlio del cofondatore dell'azienda. «Ciò dimostra quanto il premio sia conosciuto e rinomato». Da 18 anni, il Prix SVC premia le imprese che sanno distinguersi per risultati, innovazione e sostenibilità in otto regioni economiche. Oltre a Zweifel Pomy-Chips AG, lo scorso anno sono stati premiati Belloli SA con il Prix SVC Svizzera italiana e il Gruppo Häring con il Prix SVC Nordschweiz 2019. Il riconoscimento accende i riflettori su aziende esemplari e mostra quanto siano importanti per l'economia svizzera.

Roger Harlacher, CEO di Zweifel Pomy-Chips AG fino a giugno 2020, si rallegra della vittoria.



Prix SVC

I vincitori 2019/2020:

**Prix SVC Svizzera italiana,
15 maggio 2019**

1. Belloli SA
 2. Polydentia SA
 3. Agroval SA
- Premio speciale:
Lifelike SA
Orticola Bassi SA
Plastifil SA

**Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich,
16 gennaio 2020**

1. Zweifel Pomy-Chips AG
 2. HeiQ Materials AG
 3. Medipack AG
- Premio speciale:
Cosanum AG
Optotune AG
Toggenburger Unternehmungen

**Prix SVC Nordschweiz,
28 novembre 2019**

1. Gruppo Häring
 2. BRACK.CH
 3. bsi Business Systems
Integration AG
- Premio speciale:
Burckhardt+Partner AG
Solvias AG
Zaugg Maschinenbau AG



Potete trovare tutti i precedenti vincitori nella
Hall of Fame sul nostro sito web.



Wunsch-Schloss: ampliare gli orizzonti per promuovere la diversità

Da cinque anni, con Wunsch-Schloss, gli iniziatori StrategieDialog21 e Swiss Venture Club sostengono idee per una Svizzera innovativa: nel 2019 l'accento è posto sul tema della diversità.

La diversità arricchisce l'economia. Ciononostante, nelle imprese svizzere, il tema «Diversity» è ancora troppo poco sentito. Per questo la quinta edizione del concorso di idee Wunsch-Schloss cercava proposte per promuovere la diversità in ambito politico ed economico. A metà giugno 2019 dieci finalisti hanno presentato al pubblico le loro idee nel castello di Thun. Le proposte andavano da coworking space con accudimento dei figli fino al diritto di voto ponderato in base all'età. Alla fine ha avuto la meglio il desiderio dello studente di Berna Christian Siegenthaler: uno scambio di in una regione di lingua diversa per scolari tra la 7a e la 9a classe dovrebbe esercitare un impatto positivo sulla diversità. «Uno scambio può facilitare la comprensione di regioni e lingue diverse. Il nostro Paese ha bisogno di giovani aperti al mondo», commenta Siegenthaler. In seguito alla trasformazione del suo desiderio in un progetto realizzabile, ha incontrato rappresentanti del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Siegenthaler è fiducioso: «Le commissioni parlamentari della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) hanno supportato l'orientamento della proposta», continua. Con il nuovo messaggio sulla cultura dovrebbero essere finanziati più programmi di scambio, consentendo a più scolari di ampliare i loro orizzonti.

A causa dell'emergenza coronavirus l'edizione 2020 di Wunsch-Schloss è stata sospesa. Il prossimo concorso di idee si terrà l'8 giugno 2021.

Mezzanotte meno 5: tempo di ridurre i rifiuti alimentari

Vendere anziché distruggere: nel 2019 «Mezzanotte meno 5, il premio per una deregolamentazione efficace» ha premiato per la seconda volta un'idea orientata all'abbattimento delle disposizioni burocratiche.

Una volta superata la data di scadenza, i generi alimentari vengono destinati dal commercio al dettaglio allo smaltimento, al compostaggio o alla combustione. Per i grandi distributori ciò comporta ogni anno costi per oltre 500 milioni di franchi e secondo l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) determina inutili emissioni di CO₂, la perdita di biodiversità nonché un eccessivo sfruttamento del terreno e consumo di acqua. Christian Siegenthaler ha quindi elaborato una proposta per una gestione ragionevole dei generi alimentari scaduti e l'ha presentata in occasione di «Mezzanotte meno 5, il premio per una deregolamentazione efficace». Il 24 ottobre 2019 – esattamente 5 minuti prima di mezzanotte – la sua proposta è stata proclamata l'idea vincente nel municipio di Berna. Siegenthaler, che pochi mesi prima era già riuscito a entusiasmare la giuria del Wunsch-Schloss con una delle sue idee, chiede che i grandi distributori possano vendere gli alimenti anche dopo la data di scadenza. I prodotti devono essere offerti in un settore chiaramente contrassegnato dell'area di vendita. Restano esclusi alimenti come uova, pesce o carne, che a differenza della pasta o dei ravioli in lattina, rappresentano effettivamente un rischio per la salute al superamento della data di scadenza. «È giunto il momento che i consumatori possano decidere da soli se mangiare o meno alimenti scaduti, ma ancora commestibili», afferma Siegenthaler. «Con l'attuale legislazione non ne hanno la possibilità».

Il vincitore Christian Siegenthaler (a sin.) e il presidente della giuria Beat Brechbühl alla consegna del premio.



Incontro: la sicurezza prima di tutto

In occasione dell'incontro avvenuto a Bironico (TI), Gruppo Sicurezza SA, vincitore del Prix SVC Svizzera italiana 2017, ha spiegato a quali aspetti le PMI devono prestare attenzione quando utilizzano i social media.

Luogo di soggiorno attuale, domicilio, hobby, viaggi: non appena una persona si collega con il proprio cellulare a una rete wireless pubblica, tutte queste informazioni diventano accessibili. Questo dato di fatto è stato messo in luce dal Cyber Security Architect Francesco Arruzzoli in occasione dell'incontro avvenuto a febbraio 2020 presso la sede principale di Gruppo Sicurezza SA a Bironico (TI). Dal 1980, anno della sua fondazione, Gruppo Sicurezza SA sviluppa e installa sistemi di sicurezza quali impianti d'allarme, rilevatori d'incendio, sistemi di controllo accessi e software di cyber security. L'azienda si è aggiudicata il terzo posto all'edizione del 2017 del Prix SVC Svizzera italiana.

Cogliere le opportunità, ridurre al minimo i rischi

Con il suo sorprendente esempio della mancanza di sicurezza nelle reti pubbliche, Arruzzoli ha catturato l'attenzione dei 50 ospiti. «Chiunque riesca a hackerare il vostro cellulare è in grado di sapere, grazie ai vostri account Facebook o Twitter, chi siete, qual è il vostro aspetto e che cosa vi piace», ha ammonito Arruzzoli. Ricorrendo a ulteriori esempi, l'esperto ha spiegato a quali altri rischi vadano incontro le PMI rispetto all'utilizzo dei social media e come intervenire per minimizzarli. Per quanto riguarda Facebook e gli altri social media, c'è la possibilità di attivare un'autenticazione a due fattori. Ad esempio attivare la necessità di inserire un codice di sicurezza per chi si collega da un browser sconosciuto.

Lorenza Bernasconi, direttrice di Gruppo Sicurezza SA, ha sottolineato quanto sia importante la sicurezza anche nel campo delle attività online di una PMI: «Il diritto alla sicurezza va conquistato e difeso giorno per giorno. Solo le aziende che operano in sicurezza possono crescere e muoversi liberamente».

Gianni Simonato, Business Acceleration Manager, ha invece evidenziato come i social media non siano solo una fonte di rischi ma anche di opportunità per le PMI. LinkedIn, il social network dei professionisti, è per esempio una straordinaria opportunità per acquisire nuovi clienti, i contatti d'affari si possono allacciare dunque non più solo grazie a eventi fieristici e di networking, ma anche in rete.

Giornata degli imprenditori

Quest'anno l'incontro tra le imprese vincitrici si è tenuto in occasione della «Giornata degli imprenditori», un evento istituito da Credit Suisse con l'obiettivo di aiutare, tramite diversi strumenti, imprenditrici e imprenditori nella costituzione della loro azienda e di celebrare i risultati conseguiti. «Gli imprenditori sono la spina dorsale dell'economia svizzera», ha sottolineato Marzio Grassi, responsabile regionale SVC, presidente della giuria SVC Svizzera italiana e responsabile regione Ticino, Credit Suisse (Svizzera) SA, durante il suo intervento. Dopo tutto anche Credit Suisse deve il proprio successo a una straordinaria figura imprenditoriale: nel XIX secolo Alfred Escher non fu solo il fondatore di Credit Suisse, ma prese parte anche alla fondazione del Politecnico Federale di Zurigo, di Swiss Life, Swiss Re e della Ferrovia Svizzera del Nord-Est. Con il suo contributo alla costruzione della galleria del San Gottardo, ha avvicinato non solo il Ticino al resto della Svizzera, ma anche i Paesi del Sud e del Nord Europa. «Dalla sede di Gruppo Sicurezza SA sono lieto di poter oggi, in occasione della Giornata degli imprenditori, avere uno scambio con imprenditrici e imprenditori provenienti da tutta la Svizzera, e di mettere in risalto in vostra compagnia lo spirito imprenditoriale», ha concluso Marzio Grassi.



Gianni Simonato (fondatore di MyAcademy GmbH),
Lorenza Bernasconi (direttrice di Gruppo Sicurezza SA),
Marzio Grassi (responsabile regione Svizzera italiana di SVC),
Francesco Arruzzoli (Cyber Security Architect presso Gruppo Sicurezza SA)

TOP 100: Flyability vola in alto

Con i suoi droni industriali, Flyability SA ha ottenuto il primo posto dei TOP 100 SWISS STARTUP AWARD, che dal 2011 premia le più promettenti start-up della Svizzera. Dal 2017 l'SVC sostiene il premio in qualità di partner ufficiale.

I droni industriali di Flyability SA vengono impiegati soprattutto in aree ad alto rischio e di difficile accesso, come le centrali nucleari, le piattaforme petrolifere e le attività antincendio. Ora i droni hanno portato l'azienda ai vertici del TOP 100 SWISS STARTUP AWARD. Già nel 2015, poco dopo la fondazione della spin off del Politecnico federale di Losanna, Flyability aveva raggiunto il terzo posto in classifica. Patrick Thévoz, CEO e cofondatore di Flyability SA, è lieto che la sua azienda abbia conquistato il podio poco prima che, quest'anno, venisse esclusa dalla top 100. Le start-up con oltre cinque anni di vita, infatti, non vengono più prese in considerazione. «Il premio è una piattaforma eccellente e ci ha assicurato grande credibilità tra investitori, futuri collaboratori e clienti», afferma Thévoz. Flyability ha inoltre ottenuto il secondo posto nell'edizione 2018 del Prix SVC Suisse romande, e nel 2019 è stata nominata EY Entrepreneur of the Year Switzerland nella categoria Emerging Entrepreneur. L'intero team è molto orgoglioso di questo successo. «C'è ancora molta strada da percorrere prima che la robotica venga impiegata su vasta scala», spiega Thévoz. «Ma grazie al supporto fornito da strumenti come i nostri droni, sempre più lavori pericolosi potranno essere svolti dai sistemi robotici». Per questo motivo Flyability sviluppa costantemente i suoi droni al fine di renderli sempre più intuitivi e affidabili. Grazie alla sua resistenza alle collisioni, alla semplicità di utilizzo e a moderne tecniche di elaborazione dei dati, il drone «Elios 2» ha da tempo battuto la concorrenza.

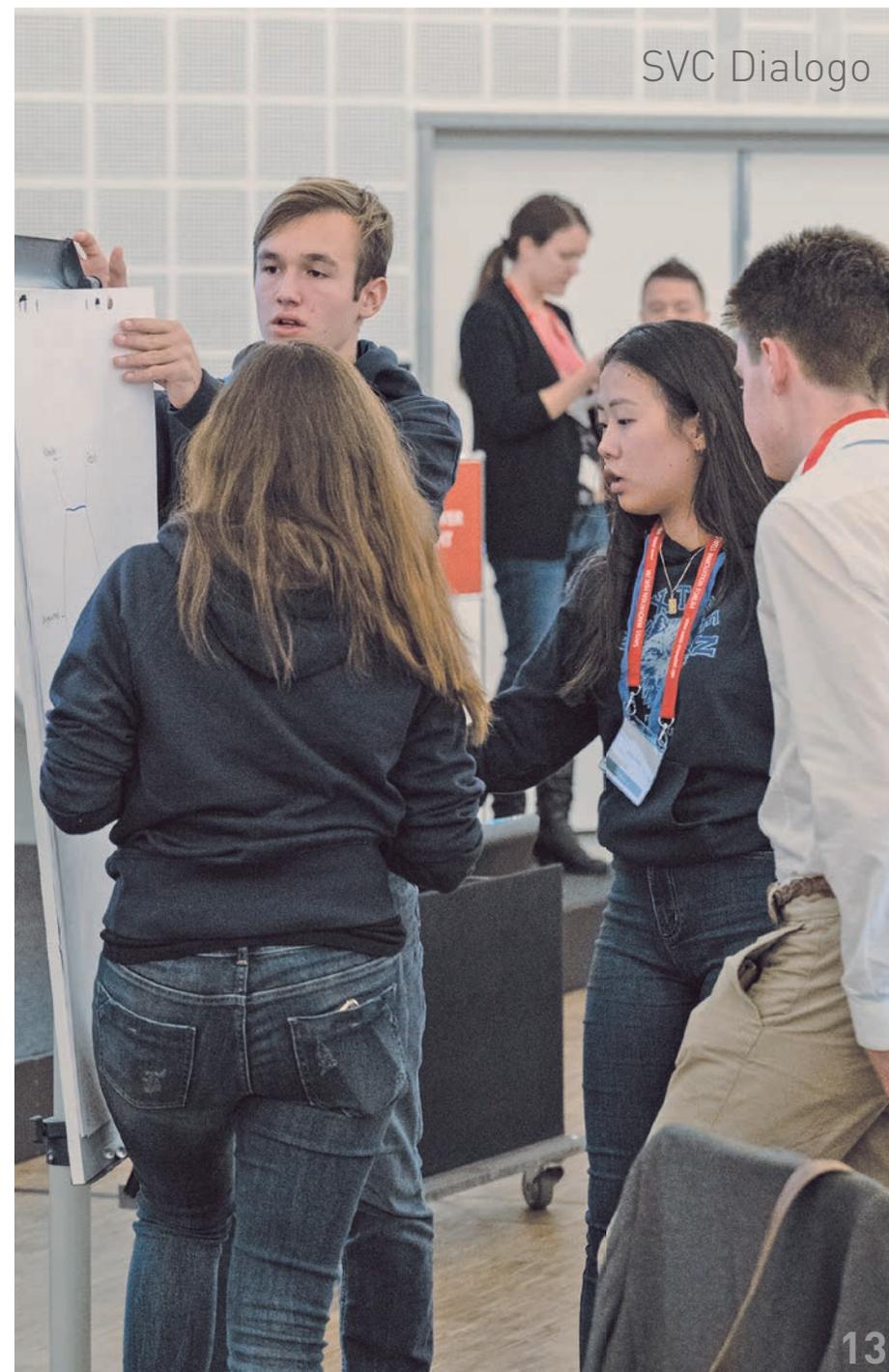


NextGen Camp: per giovani che hanno abbandonato la scuola e rappresentanti degli studenti

I NextGen Camp trasformano giovani donne e uomini in imprenditrici e imprenditori di successo, risvegliando il loro spirito imprenditoriale e spingendoli ad abbandonare la loro zona di comfort.

La generazione Z è più individuale, globale e imprenditoriale. Il NextGen Camp è stato concepito per loro, nell'ambito del 20° anniversario dello Swiss Economic Forum nel 2018. Da allora, 30 giovani provenienti da tutta la Svizzera si incontrano due volte all'anno per immergersi nel mondo dell'imprenditoria. «Con SVC Dialogo intendiamo promuovere le giovani leve di imprenditori», sostiene Michael Fahrni, direttore dell'SVC. Per questo motivo l'SVC sostiene questa iniziativa in qualità di Community Partner. «Il nostro obiettivo è di accendere il fuoco dell'imprenditoria nei partecipanti», rivela Franco Chicherio, responsabile del settore start-up e imprenditoria presso lo Swiss Economic Forum. Ma non vuole svelare in che modo esattamente NextGen ci riesca. «Tentare una nuova impresa ha molto a che fare con il coraggio e l'incertezza. Per questo motivo i partecipanti apprendono solo nel corso del Camp quali sono i compiti che li attendono», afferma Chicherio. «Lavoriamo in primo luogo sul loro atteggiamento mentale – ciò significa anche abbandonare la propria zona di comfort e immergersi nel Camp senza conoscerne il programma». Dovranno sviluppare un energy drink o un piano di comunicazione per un cinema all'aperto come lo scorso anno? I partecipanti lo scopriranno il 31 agosto 2020, data di inizio del prossimo Camp della durata di cinque giorni a Montreux. «Nel Camp sono tutti benvenuti, dagli studenti che hanno abbandonato la scuola ai rappresentanti degli studenti», sottolinea Chicherio. «Ciò che conta è essere curiosi, anticonvenzionali e audaci».

Lo Swiss Venture Club sostiene questa iniziativa come Community partner. «Il NextGen Camp permette a giovani talenti di imparare e lasciarsi ispirare da imprenditori esperti», commenta soddisfatto il direttore dello SVC Michael Fahrni. «La Svizzera ha bisogno proprio di progetti come questo».



La Fondazione SVC investe nel futuro

La Fondazione SVC per l'imprenditoria sostiene le nuove leve: progetti come Youngpreneurs o ICT Scouts/Campus scoprono e promuovono i talenti ancora prima del loro ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2011, la Fondazione SVC per l'imprenditoria si assume la responsabilità sociale e promuove l'imprenditoria in tutte le aree economiche della Svizzera, concentrando la propria azione sui settori della formazione, della sostenibilità e delle pubbliche relazioni. Nel primo ambito promuove l'integrazione dei giovani nel processo lavorativo e il sistema di formazione duale. Nel settore della sostenibilità l'attenzione è incentrata sulla creazione di posti di lavoro orientati al futuro e sulla gestione oculata delle risorse. Nelle pubbliche relazioni, l'impegno è volto a valorizzare i vantaggi della localizzazione in Svizzera, a far conoscere i successi imprenditoriali del Paese e a far comprendere l'importanza di condizioni quadro favorevoli alle imprese all'interno della società.

Nel 2020, l'ex consigliera federale Ruth Metzler-Arnold e l'imprenditrice Milena Daphinoff sono entrate a far parte del Consiglio di fondazione. Insieme ai precedenti membri del Consiglio di fondazione sostengono i seguenti progetti.

Youngpreneurs

Youngpreneurs è una materia facoltativa che è stata introdotta nel 2017 da Impact Hub Bern in collaborazione con il Ginnasio Neufeld di Berna e che attualmente forma giovani imprenditori di tutti i ginnasi della città di Berna e Thun. La materia facoltativa Youngpreneurs fornisce agli studenti un approccio innovativo al mondo dell'imprenditoria e consente loro di creare una propria start-up che alla fine presenteranno di fronte a una giuria di imprenditori, potenziali investitori e rappresentanti del mondo della politica e dei media. Il progetto è destinato a essere esteso ad altre città.

ICT Scouts/Campus

Dal 2016 l'associazione ICT Scout/Campus lavora per contrastare la carenza di personale specializzato nel settore informatico e della tecnologia delle comunicazioni. ICT Scouts cerca nelle scuole secondarie giovani con particolare attitudine per la matematica, le scienze naturali, la tecnologia e, in particolare, l'informatica. Nelle sedi di formazione ICT di Muttenz e Berna, dove vengono seguiti fino al termine della scuola dell'obbligo, i giovani talenti si incontrano ogni due sabati per lavorare a diversi progetti. I giovani vengono stimolati in modo individuale e preparati in base ai requisiti di diversi profili professionali. Altre sedi di campus sono in fase di pianificazione.

ENTERPRIZE

La Fondazione SVC per l'imprenditoria, insieme all'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP, assegna ENTERPRIZE come riconoscimento per lo spirito imprenditoriale nella formazione professionale. Si rileva con soddisfazione che anche ICT Scouts/Campus è tra i finalisti di ENTERPRIZE, che per la settima volta premia progetti e personalità innovativi per lo sviluppo della società. Oltre a ICT Scout/Campus, la giuria ha selezionato altri due progetti: con Campus CFE, l'Ufficio per la formazione professionale del Canton Vallese ha istituito una piattaforma online indirizzata ai dipendenti che vogliono diventare formatori aziendali. La grande flessibilità nell'apprendimento consente di gestire autonomamente la piattaforma e il ritmo della formazione. Un'altra finalista è la HIBIZ, un'impresa gestita da studenti che, sotto la guida di Hilti SA e della Realschule di Vaduz, consente agli scolari di progettare, produrre e mettere in vendita un prodotto reale.

A causa dell'attuale situazione straordinaria il vincitore verrà nominato solo a maggio 2021.

Ulteriori informazioni sulla Fondazione SVC sono disponibili sul sito www.svc-stiftung.swiss





Intervista con Christoph Müller, presidente del Consiglio di amministrazione di Alfred Müller AG

«Partnership, fiducia e modestia erano importanti anche per mio padre».

Alfred Müller AG ha ottenuto il secondo posto del Prix SVC Zentralschweiz 2016. Che cosa significa per lei questo riconoscimento?

Salire sul grande palco del Centro Cultura e Congressi di Lucerna è stata un'esperienza straordinaria! La nomina e la posizione ottenuta hanno fornito a me e ai nostri collaboratori una grande spinta motivazionale. Abbiamo avuto l'opportunità di utilizzare questa piattaforma per stabilire nuovi contatti commerciali. Ma il maggior cambiamento prodotto da questo riconoscimento è di carattere personale: attualmente sono nella giuria del Prix SVC Zentralschweiz e sono lieto di poter conoscere la procedura di nomina da una prospettiva diversa.

Come membro della giuria, secondo lei quali sono i fattori di successo delle migliori imprese della Svizzera centrale?

Nella Svizzera centrale si attribuisce grande valore alla concretezza. Inoltre, le imprese di successo sono quelle che operano nel loro settore con passione e che sono in grado di comprendere le esigenze del mercato e dei clienti.

Alfred Müller AG è stata fondata più di 50 anni fa come ditta individuale e oggi impiega circa 200 collaboratori. Qual è la ricetta per il successo di un'impresa familiare?

Anche per mio padre, che ha fondato l'azienda, partnership, fiducia e modestia rappresentavano gli elementi chiave per un'attività imprenditoriale di successo. Partnership valide e solide consentono di superare anche i periodi più difficili e di operare in modo pragmatico. Per questo è importante concedere e preservare la fiducia. Inoltre abbiamo constatato che un atteggiamento discreto ed equilibrato apre molte porte.

Cosa ne pensa dell'evoluzione della normativa in materia edilizia? L'attività di costruzione è diventata effettivamente più difficile negli ultimi anni?

Di fatto si moltiplicano le regolamentazioni edilizie e i requisiti amministrativi. Le procedure si protraggono, a seconda del progetto, per diversi mesi o addirittura per anni. Vorrei che per ogni nuova norma di legge emanata o per ogni nuova clausola venisse abrogata un'altra prescrizione.

Quali effetti ha la pandemia da coronavirus sulla sua azienda e sul settore nel suo complesso?

Ha comportato un onere maggiore per molti dei nostri collaboratori. Devono rispondere, tra l'altro, alle richieste di clienti disorientati, implementare misure sanitarie nei cantieri oppure adottare strumenti fino ad ora poco utilizzati nell'home office. Inoltre, uno dei nostri cantieri in Ticino è stato interessato dalla chiusura dei cantieri disposta a livello cantonale. Attualmente l'intero settore sta vivendo uno shock economico. Si era già profilata la fine della fase di boom, ma lo scoppio della pandemia ha nettamente accelerato questo sviluppo.

A causa della crisi del coronavirus molti locatari si trovano a fronteggiare problemi di liquidità. Come vi comportate con i locatari?

Non è nel nostro interesse se i locatari finiscono in bancarotta e se, di conseguenza, prima o poi dovremo affrontare il problema delle superfici sfitte. Per questa ragione, già dalla fine di aprile abbiamo cominciato a guardare al futuro e a cercare soluzioni individuali.





Vincitore precedente



Christoph Müller,
Presidente del Consiglio di amministrazione di
Alfred Müller AG

Nel 1965 Alfred Müller ha fondato una propria società immobiliare. Oggi la Alfred Müller AG, con sede a Baar e filiali a Friburgo e Camorino, è gestita dalla seconda generazione, impiega circa 200 collaboratori ed è tra le maggiori società immobiliari svizzere. L'impresa ha ottenuto il secondo posto al Prix SVC Zentral-schweiz 2016.

Viaggio per imprenditori

Incontri e approfondimenti offerti da Credit Suisse

Ogni anno i vincitori del Prix SVC possono partecipare a un viaggio esclusivo, finanziato e organizzato da Credit Suisse in qualità di Gold Partner. Nel 2019 le destinazioni sono state Bangladesh e Thailandia.

Esperienze, impressioni, incontri. Sin dal primo viaggio per imprenditori di Credit Suisse, avvenuto nel 2004, ogni anno fino a 25 partecipanti vivono una straordinaria fact-finding mission per imprenditori, nel corso della quale si immergono nelle tradizioni culturali, scorgono interessanti opportunità di business, esplorano complesse aree di mercato e si assicurano opportunità di contatto e networking di prim'ordine.

Dieci giorni e numerosi incontri

L'ultimo viaggio per imprenditori, giunto alla sua quattordicesima edizione, aveva come meta l'Asia. Per dieci giorni, i partecipanti hanno viaggiato attraverso città economicamente emergenti quali la capitale del Bangladesh Dhaka, la città culturale thailandese Chiang Mai o Bangkok. In queste città hanno visitato centri economici, amministrativi e culturali e hanno incontrato importanti imprenditrici e imprenditori, associazioni economiche, nonché autorità e rappresentanti.

Un'ulteriore tappa del viaggio è stato il corridoio economico orientale, dove tre province thailandesi stanno per diventare una delle principali aree eco-

nomiche del sud-est asiatico. Le imprenditrici e gli imprenditori svizzeri sono in particolare rimasti colpiti dai numerosi stabilimenti di produzione per tecnologie del futuro che stanno nascendo in quest'area.

Relazioni ed esperienze a lungo termine

Andreas Gerber, responsabile Affari PMI Svizzera presso Credit Suisse (Svizzera) SA e presidente di SVC, sa quanto siano utili questi eventi: «Con questo viaggio intendevamo mettere a disposizione dei nostri imprenditori e dei vincitori del Prix SVC le relazioni e le esperienze che, come Credit Suisse, abbiamo sviluppato nel corso di molti anni all'interno dello spazio economico asiatico». È convinto che i partecipanti siano tornati alle loro attività quotidiane arricchiti di nuove idee e contatti utili.

Approfondimenti versatili e impressioni stimolanti

Anche il vincitore del Prix SVC Zentralschweiz 2018, Christoph Meyer di Seven-Air Gebr. Meyer AG, è entusiasta: «Il viaggio è stato molto interessante e ci ha offerto uno sguardo di ampio respiro su culture a noi sconosciute. Abbiamo quindi raccolto spunti stimolanti. Sebbene i partecipanti non avessero alcuna relazione diretta con il nostro settore, abbiamo avuto modo di conoscere grandi imprenditori».





Rapporto di gestione

Bilancio

Bilancio al 31 marzo 2020
e raffronto con l'anno precedente

Attivi	31.3.20 in CHF	31.3.19 in CHF
Attivi circolante		
Liquidità	2 999 145	5 626 661
Crediti da forniture e prestazioni	862 532	0
Altri crediti a breve termine	0	0
Ratei e risconti attivi	66 606	174 004
Totale attivo circolante	3 928 283	5 800 664
Attività immobilizzate		
Attività finanziarie	2 000 000	0
Totale attivo immobilizzate	2 000 000	0
Totale attivo	5 928 283	5 800 664
Passivi		
Capitale di terzi		
Debiti per forniture e prestazioni	44 636	111 458
Altri debiti a breve termine	21 711	5 959
Ratei e risconti passivi per Prix SVC assegnati	351 212	162 623
atei e risconti passivi sponsoring	625 000	594 420
Ratei e risconti passivi	54 755	157 201
Totale capitale di terzi e breve termine	1 097 314	1 031 661
Accantonamento per progetti IT	50 000	50 000
Accantonamento per Prix SVC	87 500	87 500
Totale capitale di terzi a lungo termine	137 500	137 500
Totale capitale di terzi	1 234 814	1 169 161
Capitale proprio		
Situazione al 1° aprile	4 631 503	4 732 616
Utile d'esercizio (diminuzione / crescita del capitale)	61 966	-101 113
Situazione al 31 marzo	4 693 469	4 631 503
Totale passivi	5 928 283	5 800 664

Conto economico

Conto economico dal 1° aprile 2019 al
31 marzo 2020 e raffronto con l'anno precedente

Ricavi	2019/2020 in CHF	2018/2019 in CHF
Sponsoring di progetti ed eventi	1 510 852	751 271
Contributi dei partner SVC	2 693 090	3 357 945
Contributi dei membri	353 812	429 756
Perdite su crediti	5 000	0
Perdite su crediti	-106 125	-4 162
Totale ricavi	4 456 628	4 534 810
Costi		
Prix SVC assegnati	1 913 986	1 597 466
Personale, infrastruttura terzi	1 600 188	1 799 784
PR, media, internet, marketing, event management tool	490 620	994 569
SVC Dialogo	66 325	100 500
Eventi SVC Ispirazione/SVC Impulsi	147 650	181 327
Pubblicazioni, rapporto di gestione, media marketing	44 339	23 997
Spese amministrative, infrastruttura succursale	116 703	100 415
Totale costi	4 379 811	4 798 058
Resultato operativo 1	76 818	-263 248
Oneri finanziari	-2 214	-2 390
Proventi finanziari	165	125
Resultato operativo 2	74 769	-265 513
Costi straordinari, una tantum e aperiodici	-12 803	0
Proventi straordinari, una tantum e aperiodici	0	14 400
Accantonamento	0	150 000
Utile d'esercizio (diminuzione / crescita del capitale)	61 966	-101 113

Allegato

Allegato ai rapporti annuali 2019/2020 e 2018/2019

Dati sull'impresa

Ditta	Swiss Venture Club
Forma giuridica	Association
Sede	Gümligen
Indirizzo	Worbstrasse 187, 3073 Gümligen
Numero identificazione della ditta	CHE-113.631.676

Indicazioni sui principi contabili applicati

Il presente conto annuale è stato allestito in conformità alle disposizioni legali svizzere, in particolare agli articoli del Codice delle obbligazioni relativi alla contabilità commerciale e alla presentazione dei conti (art. 957 ff no art. 962 CO).

Dati e spiegazioni sulle voci del conto economico

Il ricavi e i costi riportati nel conto economico derivanti dallo sponsoring di progetti ed eventi nonché dai conferimenti dei Prix SVC assegnati dipendono dal numero di premiazioni svolte nel corso dell'esercizio. Inoltre, date le possibili significative variazioni in termini di ricavi e costi, i singoli conferimenti del Premio all'imprenditore non sono del tutto comparabili fra di loro. Poiché tutte le spese possono essere coperte dai proventi correnti, le riserve costituite non sono più necessarie e sono state quindi utilizzate.

	2019/2020	2018/2019
Utilizzo netto di riserve latenti	0	150 000
Banda di fluttuazione delle posizioni a tempo pieno nella media annuale	meno di 10	meno di 10

Spiegazioni sulle posizioni straordinarie, una tantum o non conformi al periodo nel rapporto annuale. Nel rapporto di gestione sono inclusi costi per CHF 12 803 riferiti all'anno finanziario 2018/19.

Eventi di rilievo successivi al giorno di chiusura del bilancio

L'epidemia globale di COVID-19, in seguito alle misure adottate dalle autorità, comporterà ampie conseguenze economiche. Attualmente, non è possibile stimare l'impatto di tali misure sullo sviluppo delle aziende. A causa dell'epidemia di COVID-19, si è reso necessario il rinvio di diverse attività dello Swiss Venture Club. Attualmente non è possibile una stima dell'impatto finanziario di questi rinvii e in generale sulle attività dello Swiss Venture Club.



Tel. +41 31 327 17 17
Fax +41 31 327 17 38
www.bdo.ch

BDO SA
Hodlerstrasse 5
3001 Bern

Relazione dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata
All'assemblea sociale dello

Swiss Venture Club, Gümligen

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato da pagina 20 a pagina 21) dell'associazione Swiss Venture Club per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2020.

Il comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'entità sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

Berna, 10 giugno 2020

BDO SA

Matthias Hildebrandt

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato

ppa. Sibylle Schmid

Perito revisore abilitato

Facts & Figures



Fondato nel **2001**



3200

membri individuali
e aziendali



Attivo in **3** regioni linguistiche
e **8** regioni economiche



365

vincitori premiati in occasione
di 60 cerimonie di consegna
del Prix SVC



4

cerimonie di consegna del
Prix SVC e altri 26 eventi
all'anno



5450 ospiti ogni anno,
di cui l'80% responsabili
decisionali



2,2 milioni di CHF
in volume di ordini p.a. a PMI
in Svizzera



Lo SVC viene sostenuto da
più di **350** sponsor et
partner



I membri dello SVC beneficiano di uno sconto
del **20%** su oltre **30** offerte
della SVC Community



I canali social media
dello SVC contano

1500 follower



96 partner mediatici all'effettivo di SVC -
dai quotidiani Corriere del Ticino,
Neue Zürcher Zeitung, dalle reti TeleTicino
a Radio Central



Il sito web dello SVC registra ogni mese

25000 visite



IL SVC

Completano lo SVC 10 membri del comitato direttivo,
12 membri del patronato onorario e
patrocinatori, 8 responsabili regionali,
106 membri della giuria e
13 collaboratori del team centrale



Newsletter mensile in **3** lingue
a **3600** destinatari



Contatto

Swiss Venture Club
Worbstrasse 187
3073 Gümligen
Tel. 031 358 87 27
info@svc.swiss
www.svc.swiss

Sponsor e partner nazionali

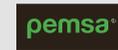
Gold Partner



Premium Silver Partner



Silver Partner



Bronze Partner



Partner

